



A TUTTO IL PERSONALE ISS

SITUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE ED ASSUNZIONI A TERMINE

Come noto la UIL ISS, in data 13/07/2005, ha sottoscritto il protocollo d'intesa per reclutamento del personale con il quale si individua l'obiettivo di rendere stabile il personale a termine e vengono fissate le condizioni per evitare che il fenomeno del precariato vada fuori controllo (con la previsione ad es. di un tetto del 2,5% rispetto alla dotazione organica per l'utilizzo di nuovi collaboratori).

Siamo profondamente convinti che la flessibilità esasperata da contratti di varia natura, in particolare i Co.Co.Co., non sia più una risorsa ma una criticità, che rischia di portare il sistema al collasso, ed è il frutto di uno squilibrio nei rapporti di forza tra i lavoratori e gli enti.

Inoltre i Co.Co.Co. sono diventati – per la “facilità d'uso” - il primo strumento di selezione per l'ingresso del personale, *abbassando di fatto, come temevamo*, il livello di ingresso nel mondo del lavoro.

Da sempre la UIL sostiene che l'unica *alternativa accettabile* al rapporto di lavoro a tempo indeterminato è il *tempo determinato*, che garantisce diritti e tutele, unici elementi di certezza che consentono una speranza di futuro.

Ieri si è riunita la **Commissione paritetica linee di intesa reclutamento personale**, istituita con il suddetto protocollo, per supportare - con attività consultiva e di monitoraggio - l'Amministrazione in relazione alla situazione dell'occupazione e delle assunzioni a termine in Istituto.

Vogliamo, qui, sottolineare che questa Commissione, seppur costituita da rappresentanti dell'Ente e di *tutte* le OOSS, non ha poteri per fare accordi o deliberare. Infatti le competenze e le prerogative previste dalle leggi e dai CCNL (presenza ai tavoli deliberanti, facoltà di firmare accordi vincolanti ecc) *non possono essere modificate*; il lavoro della Commissione, pertanto, ha natura di “impegno” tra le parti ed è preparatorio a *successivi incontri di contrattazione integrativa*.

Nell'incontro il Presidente ci ha consegnato un documento con i dati relativi al personale con contratto a tempo determinato e ai Co.Co.Co., distinti per profilo, struttura e anni di permanenza in Istituto, informando di essere intenzionato a rendere operativi gli strumenti indicati nelle “linee di intesa”.

Il meccanismo individuato è il seguente:

1. trasformare gradatamente i contratti Co.Co.Co. in contratti a tempo determinato, mettendo a carico dell'Amministrazione il differenziale di costo (si parla del 50-60% in più) con l'utilizzo di un fondo centralizzato. Il contingente del personale a tempo determinato sarà incrementato delle 80 assunzioni già deliberate dal CdA e di ulteriori assunzioni (tra 44 e 77 unità) per le quali si stanno individuando le risorse;
2. perseguire il graduale inquadramento del personale a tempo determinato nei ruoli del personale a tempo indeterminato, utilizzando da una parte le possibilità che derivano dal piano assunzioni 2006-2008 (per il quale si è in attesa del decreto di deroga al blocco

delle assunzioni – V. tabella) e dall'altra le possibilità previste dall'art. 5 del nuovo CCNL.

La UIL, nel condividere il percorso indicato, ha chiesto maggiore trasparenza sulla gestione dei Co.Co.Co., chiedendo a che punto sta la “banca dati” delle professionalità in Istituto, facendo rilevare che il relativo questionario non risulta diffuso capillarmente e chiedendo all'ente di provvedere.

Abbiamo altresì espresso preoccupazione per altre risorse umane, che si trovano a vario titolo in Istituto, e che risultano ancor meno tutelate, in quanto non hanno né un contratto a tempo determinato, né un contratto di collaborazione coordinata e continuativa; è necessario che l'ente affronti la questione il più velocemente possibile.

Ha espresso inoltre preoccupazione per l'incertezza sulle risorse da destinare alle assunzioni e ha chiesto che i 62 posti a concorso già autorizzati siano banditi al più presto.

E' comunque importante non perdere di vista il punto cruciale: **le scelte e le strategie sono dell'Amministrazione dell'Istituto.**

E' l'Ente, e non altri, che decide, nell'ambito delle proprie strategie e dei propri organismi (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio dei Dipartimenti, Consiglio dei Revisori) come e cosa fare, e quando, compatibilmente con i vincoli imposti dalla legge, dalla pianta organica e dal bilancio.

Gli altri soggetti – le OO.SS., le varie “commissioni” ecc. - *non sono controparte* verso cui avanzare rivendicazioni, anche se a molti fa comodo lasciarlo intendere: **siamo come sempre dalla parte dei lavoratori, precari e non**, che rappresentano il futuro dell'Istituto.

Il Segretario UILPA-UR ISS

Piano assunzioni 2006-2007-2008

Profilo e Livello	2006	2007	2008
Dirigente di Ricerca I	5	6	5
Primo ricercatore II	9	21	22
Ricercatore III	60	16	17
Dirigente II Fascia	0	1	1
Dirigente Tecnologo I	1		
Primo tecnologo II	3	2	1
Tecnologo III	2	0	1
Funzionario Amm. V	0	6	6
CTER VI	56	14	15
Coll. Amm.ne VII	17	9	8
OPTER VIII	15	34	34
AUS. TECNICO IX	0	6	6
Totali	168	115	116

N.B.: Il Piano assunzioni proposto è soggetto all'autorizzazione della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze

